

Eurizon Difesa Flessibile Dicembre 2022

Relazione di gestione

al 30 giugno 2021

Sede Legale

Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3
20121 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810.6500

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. • Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015
Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo
delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo S.p.A.** ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo,
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: **Intesa Sanpaolo S.p.A.** • Aderente al Fondo Nazionale
di Garanzia

INDICE

SOCIETÀ DI GESTIONE

FONDI GESTITI

IL DEPOSITARIO

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 GIUGNO 2021:

- SITUAZIONE PATRIMONIALE*
- SEZIONE REDDITUALE*
- NOTA ILLUSTRATIVA*

SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito “la SGR” o “la Società”, è stata costituita con la denominazione di “EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A.” in data 22 dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679.

In data 1° agosto 1991, contestualmente all’incorporazione di “SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.”, la SGR ha assunto la denominazione sociale di “SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.”. In data 1° ottobre 1999, contestualmente all’incorporazione della “Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.”, ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 “BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.”, in data 1° maggio 2004 “EPTAFUND SGR p.A.”, in data 29 dicembre 2004 parte di “SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.”, in data 29 dicembre 2005 “SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.”, in data 7 aprile 2008 parte di “EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.”, in data 31 dicembre 2008 “Intesa Distribution Services S.r.l.” e in data 31 dicembre 2011 “Eurizon AI SGR S.p.A.”.

In data 1° luglio 2021, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Pramerica SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR.

L’attuale denominazione sociale di “EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.” è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi dell’articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell’Amore 3.

Sito Internet: www.eurizoncapital.com

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l’esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 99.000.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l’attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof.	Andrea BELTRATTI	Presidente
Prof.	Daniel GROS	Vice Presidente - Consigliere indipendente
Dott.	Saverio PERISSINOTTO	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Prof.	Emanuele Maria CARLUCCIO	Consigliere indipendente
Avv.	Fabrizio GNOCCHI	Consigliere indipendente
Avv.	Piero LUONGO	Consigliere
Avv.	Gino NARDOZZI TONIELLI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Federica SEGANTI	Consigliere indipendente
Prof.ssa	Paola Annunziata Lucia TAGLIAVINI	Consigliere indipendente
Prof. Avv.	Marco VENTORUZZO	Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Dott.	Massimo BIANCHI	Presidente
Dott.ssa	Roberta BENEDETTI	Sindaco effettivo
Prof.	Andrea MORA	Sindaco effettivo
Dott.ssa	Giovanna CONCA	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Lorena TRECCATE	Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi) riportati di seguito.

Si precisa che i Fondi contrassegnati dal seguente simbolo (*) si qualificano come "Fondi sostenibili e responsabili":

SISTEMA MERCATI - OICVM

Eurizon Azioni America (*)
 Eurizon Azioni Area Euro (*)
 Eurizon Azioni Energia e Materie Prime (*)
 Eurizon Azioni Europa (*)
 Eurizon Azioni Internazionali (*)
 Eurizon Azioni Italia (*)
 Eurizon Azioni Paesi Emergenti (*)
 Eurizon Azioni PMI Italia (*)
 Eurizon Breve Termine Dollaro
 Eurizon Obbligazioni Cedola (*)
 Eurizon Obbligazioni Emergenti (*)
 Eurizon Obbligazioni Euro
 Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate (*)
 Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine (*)
 Eurizon Obbligazioni Euro High Yield (*)
 Eurizon Obbligazioni Internazionali
 Eurizon Tesoreria Euro

SISTEMA RISPOSTE - OICVM

Eurizon Team 1
 Eurizon Team 2
 Eurizon Team 3
 Eurizon Team 4
 Eurizon Team 5
 Eurizon Bilanciato Euro Multimanager
 Eurizon Rendita (*)

SISTEMA ETICO - OICVM

Eurizon Azionario Internazionale Etico (*)
 Eurizon Diversificato Etico (*)
 Eurizon Obbligazionario Etico (*)

SISTEMA STRATEGIE DI INVESTIMENTO - OICVM

Eurizon Rendimento Assoluto 3 anni
 Eurizon Profilo Flessibile Difesa
 Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio
 Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo
 Eurizon Soluzione ESG 10 (*)
 Eurizon Soluzione ESG 40 (*)
 Eurizon Soluzione ESG 60 (*)
 Eurizon Riserva 2 anni (*)

FONDI PROTETTI - OICVM

Eurizon Difesa 100 Febbraio 2022
 Eurizon Difesa 100 - 2017/2
 Eurizon Difesa 100 - 2017/3
 Eurizon Difesa Flessibile Dicembre 2022
 Eurizon Difesa Flessibile Marzo 2023
 Eurizon Difesa Flessibile Maggio 2023
 Eurizon Difesa 100 - 2017/4

Eurizon Difesa 100 Plus 2018
 Eurizon Difesa Flessibile Giugno 2023
 Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2023
 Eurizon Difesa 100 - 2017/5
 Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2023
 Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2023
 Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2024
 Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2024
 Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2024
 Eurizon Investi Protetto - Edizione 1
 Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2024
 Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2024
 Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2025
 Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2025

FONDI GUIDA ATTIVA - OICVM

Eurizon Guida Attiva Più Maggio 2021
 Eurizon Guida Attiva Più Giugno 2021

FONDI CEDOLA ATTIVA - OICVM

Eurizon Cedola Attiva Top Luglio 2021
 Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2021
 Eurizon Cedola Attiva Top Dicembre 2021
 Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2022
 Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2022
 Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2022
 Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2022
 Eurizon Cedola Attiva Top Novembre 2022
 Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2023
 Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2023
 Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2023
 Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2023

FONDI FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO - OICVM

Eurizon Flessibile Obbligazionario Giugno 2021
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Più Giugno 2021
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2021
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2021
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2022
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2022
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2022
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2022
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2022
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2023
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2023
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2023
 Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2023

ALTRI FONDI SOSTENIBILI E RESPONSABILI - OICVM

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2023 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2024 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2024 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2024 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2024 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2024 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2025 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2025 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2025 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2025 (*)
 Eurizon ESG Target 40 - Giugno 2022 (*)
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Marzo 2023 (*)
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Maggio 2023 (*)
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Luglio 2023 (*)
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Ottobre 2023 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2025 (*)
 Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Dicembre 2023 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026 (*)
 Eurizon Approccio Contrarian ESG (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027 (*)
 Eurizon Global Dividend ESG 50 - Maggio 2025 (*)
 Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027 (*)
 Eurizon Global Dividend ESG 50 - Luglio 2025 (*)
 Eurizon Global Dividend ESG 50 - Ottobre 2025 (*)
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025 (*)
 Eurizon Recovery Leaders ESG 40 - Dicembre 2025 (*)
 Eurizon Top Recovery ESG Gennaio 2026 (*)
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2026 (*)
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Giugno 2026 (*)
 Eurizon Private Allocation Moderate (*)
 Eurizon Private Allocation Plus (*)
 Eurizon Private Allocation Start (*)
 Eurizon Global Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (*)
 Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (*)
 Eurizon Thematic Opportunities ESG 50 - Luglio 2026 (*)

FONDI MULTIASET - OICVM

Eurizon Multiasset Reddito Giugno 2021
 Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2021
 Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2021
 Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2022
 Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2022
 Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2022
 Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2022
 Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2022
 Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2023
 Eurizon Multiasset Prudente Giugno 2021
 Eurizon Multiasset Equilibrio Giugno 2021
 Eurizon Multiasset Crescita Giugno 2021
 Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2021
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2021
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2021
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2021
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2021
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2021
 Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2022
 Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2022
 Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2022
 Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2022
 Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2022
 Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2022
 Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2022
 Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2022
 Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2022
 Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2022
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2022
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2022
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2022
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2022
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2022
 Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2023
 Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2023
 Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2023
 Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2023
 Eurizon Multiasset Prudente 2023
 Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2023
 Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2023
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Maggio 2023
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Giugno 2023
 Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2023
 Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2023
 Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2023

FONDI MULTIASET - OICVM

Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2023
 Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2023
 Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2023
 Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2023
 Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2023
 Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2023
 Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2024
 Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2024
 Eurizon Multiasset Valutario Luglio 2024
 Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2024
 Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2024
 Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2025
 Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2025

FONDI DISCIPLINA ATTIVA - OICVM

Eurizon Disciplina Attiva Ottobre 2021
 Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2021
 Eurizon Disciplina Attiva Marzo 2022
 Eurizon Disciplina Attiva Maggio 2022
 Eurizon Disciplina Attiva Luglio 2022
 Eurizon Disciplina Attiva Settembre 2022
 Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2022

FONDI OBIETTIVO - OICVM

Eurizon Obiettivo Risparmio (*)
 Eurizon Obiettivo Valore

FONDI EVOLUZIONE TARGET - OICVM

Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2022
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2022
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Maggio 2022
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Maggio 2022
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Luglio 2022
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Luglio 2022
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Ottobre 2022
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Ottobre 2022
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Dicembre 2022
 Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2023
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Dicembre 2022
 Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2023

FONDI OBBLIGAZIONARIO MULTI CREDIT - OICVM

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2021
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2022
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2022
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Luglio 2022
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Settembre 2022
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2022
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2023
 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2023

FONDI PIR - OICVM

Eurizon Progetto Italia 20 (*)

Eurizon Progetto Italia 40 (*)

Eurizon Progetto Italia 70 (*)

Eurizon PIR Italia 30 (*)

Eurizon PIR Italia Azioni (*)

Eurizon PIR Italia Obbligazioni (il Fondo alla data della presente relazione non presenta alcuna sottoscrizione)

Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027

FONDI TOP SELECTION - OICVM

Eurizon Top Selection Dicembre 2022
 Eurizon Top Selection Gennaio 2023
 Eurizon Top Selection Marzo 2023
 Eurizon Top Selection Maggio 2023
 Eurizon Top Selection Luglio 2023
 Eurizon Top Selection Settembre 2023
 Eurizon Top Selection Dicembre 2023
 Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2023
 Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2023
 Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2024
 Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2024
 Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2024
 Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2024
 Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2024
 Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2024
 Eurizon Top Selection Prudente Giugno 2024
 Eurizon Top Selection Equilibrio Giugno 2024
 Eurizon Top Selection Crescita Giugno 2024
 Eurizon Top Selection Prudente Settembre 2024
 Eurizon Top Selection Equilibrio Settembre 2024
 Eurizon Top Selection Crescita Settembre 2024
 Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2024
 Eurizon Top Selection Equilibrio Dicembre 2024
 Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2024
 Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2025
 Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2025
 Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2025
 Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2025
 Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2025
 Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2025

FONDI EQUITY TARGET - OICVM

Eurizon Equity Target 30 - Maggio 2023
Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2023
Eurizon Equity Target 30 - Luglio 2023
Eurizon Equity Target 50 - Luglio 2023
Eurizon Equity Target 30 - Settembre 2023
Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2023
Eurizon Equity Target 30 - Dicembre 2023
Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2023
Eurizon Equity Target 30 - Marzo 2024
Eurizon Equity Target 50 - Marzo 2024
Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2024
Eurizon Equity Target 50 - Giugno 2024
Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2024
Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2024

FONDI OBBLIGAZIONI DOLLARO - OICVM

Eurizon Obbligazioni Dollaro Novembre 2023
Eurizon Obbligazioni Dollaro Gennaio 2024
Eurizon Obbligazioni Dollaro Maggio 2024

FONDI OBBLIGAZIONARIO DINAMICO - OICVM

Eurizon Obbligazionario Dinamico Luglio 2023
Eurizon Obbligazionario Dinamico Settembre 2023
Eurizon Obbligazionario Dinamico Dicembre 2023

FONDI STRATEGIA OBBLIGAZIONARIA - OICVM

Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2024
Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2024
Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2024
Eurizon Strategia Obbligazionaria Settembre 2024
Eurizon Strategia Obbligazionaria Dicembre 2024
Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2025
Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2025
Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2025

FONDI FLEX - OICVM

Eurizon Flex Prudente Maggio 2024
Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2024
Eurizon Flex Crescita Maggio 2024
Eurizon Flex Prudente Luglio 2024
Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2024
Eurizon Flex Crescita Luglio 2024
Eurizon Flex Prudente Ottobre 2024
Eurizon Flex Equilibrio Ottobre 2024
Eurizon Flex Crescita Ottobre 2024
Eurizon Flex Prudente Dicembre 2024
Eurizon Flex Equilibrio Dicembre 2024
Eurizon Flex Crescita Dicembre 2024
Eurizon Flex Prudente Marzo 2025
Eurizon Flex Equilibrio Marzo 2025
Eurizon Flex Crescita Marzo 2025
Eurizon Flex Prudente Maggio 2025
Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2025
Eurizon Flex Crescita Maggio 2025
Eurizon Flex Prudente Luglio 2025
Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2025

Eurizon Flex Crescita Luglio 2025

SISTEMA EXCLUSIVE MULTIMANAGER - OICVM

Eurizon Exclusive Multimanager Prudente
Eurizon Exclusive Multimanager Equilibrio
Eurizon Exclusive Multimanager Crescita

FONDI OBBLIGAZIONI - OICVM

Eurizon Obbligazioni - Edizione 1
Eurizon Obbligazioni - Edizione 2
Eurizon Obbligazioni - Edizione Più
Eurizon Obbligazioni - Edizione 3

FONDI GLOBAL TRENDS - OICVM

Eurizon Global Trends 40 - Dicembre 2024
Eurizon Global Trends 40 - Marzo 2025
Eurizon Global Trends 40 - Maggio 2025
Eurizon Global Trends 40 - Luglio 2025
Eurizon Global Trends 40 - Ottobre 2025

FONDI RISPARMIO - OICVM

Eurizon Risparmio 4 anni - Edizione 1
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 1
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 2
Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 3

ELTIF - FIA CHIUSO NON RISERVATO

Eurizon Italian Fund - ELTIF

FIA APERTI RISERVATI

Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo
Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo

ALTRI FONDI - OICVM

Eurizon Scudo Dicembre 2021
Eurizon High Income Dicembre 2021
Eurizon Traguado 40 - Febbraio 2022
Eurizon Income Multistrategy Marzo 2022
Eurizon Global Inflation Strategy Giugno 2022
Eurizon Global Multiasset Selection Settembre 2022
Eurizon Multiasset Trend Dicembre 2022
Eurizon Profilo Flessibile Difesa II
Eurizon Top Star Aprile 2023
Eurizon Opportunity Select Luglio 2023
Eurizon Disciplina Globale Marzo 2024
Eurizon Disciplina Globale Maggio 2024
Eurizon Selection Credit Bonds
Eurizon Income Strategy Ottobre 2024
Eurizon Global Dividend
Eurizon Global Leaders
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Dicembre 2025
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Marzo 2026
Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2026
Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Giugno 2026
Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2026
Eurizon Strategia Inflazione Luglio 2026
Eurizon Crescita Inflazione Settembre 2026

IL DEPOSITARIO

Il Depositario dei Fondi è “State Street Bank International GmbH - Succursale Italia” (di seguito, il “Depositario”), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell'associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell'esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso;
- esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

Il collocamento delle quote del Fondo è stato effettuato dalla Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite del seguente soggetto:

a) Banche

Intesa Sanpaolo S.p.A..

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EURIZON DIFESA FLESSIBILE DICEMBRE 2022" è stato istituito in data 28 luglio 2017, ai sensi del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 23 dicembre 2016. Il Regolamento del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale. Il Fondo è operativo dal 21 settembre 2017.

La sottoscrizione delle quote del Fondo è stata effettuata esclusivamente durante il "Periodo di Sottoscrizione", compreso tra il 21 settembre 2017 ed il 29 novembre 2017.

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2025 salvo proroga. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 dicembre 2022.

Il Fondo, denominato in euro, è del tipo a distribuzione. La SGR procede con periodicità semestrale, con riferimento all'ultimo giorno di valorizzazione di ogni semestre solare (primo semestre solare 1° gennaio - 30 giugno; secondo semestre solare 1° luglio - 31 dicembre), alla distribuzione ai partecipanti di un ammontare predeterminato, pari all'1,00% del valore iniziale delle quote del Fondo.

Tale distribuzione può essere superiore al risultato conseguito dal Fondo nel periodo considerato e può comportare la restituzione di parte dell'investimento iniziale del partecipante. In particolare, rappresenta una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito che eccede il risultato conseguito dal Fondo nel periodo di riferimento o non è riconducibile a risultati conseguiti dallo stesso Fondo in periodi precedenti e non distribuiti. Rappresenta inoltre una restituzione di capitale, anche ai fini fiscali, la parte di importo distribuito fino a compensazione di eventuali risultati negativi di periodi precedenti. Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore delle quote del Fondo e della situazione di mercato.

Hanno diritto alla distribuzione i partecipanti al Fondo esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola. I diritti rivenienti dalla distribuzione si prescrivono ai sensi di legge a favore del Fondo.

La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al primo semestre solare 2018 e, per l'ultima volta, con riferimento al secondo semestre solare 2022.

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico ovvero a mezzo assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine del richiedente.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente modificata ed integrata, è a capitale protetto e appartiene alla categoria "Flessibili".

In relazione allo stile gestionale adottato dal Fondo non è possibile individuare un benchmark coerente con i rischi connessi con la politica di investimento del Fondo medesimo.

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita, leggermente superiore a 5 anni. La scadenza del ciclo di investimento del Fondo è stabilita al 31 dicembre 2022.

Il Fondo mira a conseguire una moderata crescita del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdite superiori all'obiettivo di protezione, secondo quanto di seguito definito. Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito.

Sono previsti i seguenti Periodi di Protezione:

1° Periodo di Protezione: dal 30/11/2017 al 31/12/2018

- 2° Periodo di Protezione: dal 01/01/2019 al 31/12/2019
- 3° Periodo di Protezione: dal 01/01/2020 al 31/12/2020
- 4° Periodo di Protezione: dal 01/01/2021 al 31/12/2021
- 5° Periodo di Protezione: dal 01/01/2022 al 31/12/2022

L'obiettivo di protezione è identificato come segue:

- nel corso del primo Periodo di Protezione (dal 30 novembre 2017 al 31 dicembre 2018) il valore della quota protetto ("Valore Protetto") in ogni giorno di valorizzazione è pari a 4,5 euro, corrispondente al 90% del valore iniziale della quota del Fondo (5 euro);
- nel corso di ciascuno dei successivi Periodi di Protezione il Valore Protetto in ogni giorno di valorizzazione è pari al 90% del valore della quota del Fondo riferito all'ultimo giorno di valorizzazione del precedente Periodo di Protezione.

Il Valore Protetto riferito al secondo Periodo di Protezione (dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019) è pari a 4,211 euro, corrispondente al 90% del valore della quota del Fondo riferito all'ultimo giorno di valorizzazione del precedente Periodo di Protezione (28 dicembre 2018).

Il Valore Protetto riferito al terzo Periodo di Protezione (dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020) è pari a 4,343 euro, corrispondente al 90% del valore della quota del Fondo riferito all'ultimo giorno di valorizzazione del precedente Periodo di Protezione (30 dicembre 2019).

Il Valore Protetto riferito al quarto Periodo di Protezione (dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021) è pari a 4,033 euro, corrispondente al 90% del valore della quota del Fondo riferito all'ultimo giorno di valorizzazione del precedente Periodo di Protezione (30 dicembre 2020).

La politica di investimento è orientata a conseguire un'esposizione del patrimonio del Fondo, direttamente o mediante l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, in obbligazioni, in azioni ed in valute diverse dall'euro.

Gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria sono rappresentati da emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie ed emittenti societari.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria di emittenti diversi da quelli italiani aventi rating inferiore ad investment grade o privi di rating non possono superare il 40% del totale delle attività del Fondo. Non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria di emittenti di Paesi Emergenti non possono superare il 40% del totale delle attività del Fondo.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria non possono superare il 50% del totale delle attività del Fondo.

Il Fondo può inoltre investire:

- in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino al 30% del totale delle attività;
- in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, principalmente collegati, la cui composizione del portafoglio risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo, fino al 30% del totale delle attività. Gli investimenti in parti di FIA aperti non riservati non possono comunque complessivamente superare il 10% del totale delle attività.
- in OICR e/o in strumenti finanziari derivati che risultino collegati al rendimento di materie prime (commodities), fino al 10% del totale delle attività.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con la politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza.

Nel "Periodo di Sottoscrizione", nonché a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del ciclo di investimento del Fondo, gli investimenti saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura) aventi al momento dell'acquisto merito di credito non inferiore ad investment grade, e/o in depositi bancari. Non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito dello Stato italiano. Gli investimenti effettuati in strumenti finanziari ed in depositi bancari denominati in valute diverse dall'euro saranno oggetto di operazioni finalizzate alla copertura del rischio di cambio. La durata media finanziaria (duration) del Fondo risulterà tendenzialmente inferiore ai 2 anni.

Lo stile di gestione è flessibile. In particolare, verranno utilizzate tecniche fattoriali con particolare riferimento a strategie di momentum per graduare l'esposizione alle diverse classi di attività e/o a diversi mercati. Inoltre, l'esposizione obbligazionaria può essere gestita tatticamente e può variare in base alla dinamica dei tassi di interesse dei mercati finanziari mentre l'esposizione a valute diverse dall'euro è gestita attivamente adottando strategie di carry trade su valute selezionate e strategie di relative value su cambi. La gestione è inoltre caratterizzata dall'utilizzo di tecniche di protezione del capitale che determineranno l'allocazione ottimale fra attività rischiose e meno rischiose all'interno del portafoglio con l'obiettivo di minimizzare la probabilità di perdite superiori all'obiettivo di protezione. Nella definizione dell'asset allocation viene valutata altresì la durata residua dell'orizzonte d'investimento del Fondo. La scelta degli OICR è effettuata attraverso processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa, tenuto conto della specializzazione

del gestore e dello stile di gestione adottato, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR sono selezionati principalmente fra quelli gestiti dalla Società di Gestione e da altre Società del Gruppo (OICR “collegati”), nonché fra quelli gestiti da primarie società, sulla base della qualità e persistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo d’investimento valutato da un apposito team di analisi.

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;
- assumere, in relazione all’andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell’interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d’investimento.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri patrimoni gestiti dalla SGR;
- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

La SGR ha facoltà di effettuare operazioni in divise estere (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.) ed utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio, coerentemente con la politica di investimento del Fondo. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio (quali ad esempio operazioni di pronti contro termine, riporti, prestito titoli ed altre operazioni assimilabili) coerentemente con la politica di investimento del Fondo e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

Spese ed oneri a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo sono:

- la commissione di collocamento, nella misura del 2,50%, applicata sull’importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del “Periodo di Sottoscrizione” per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 5 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un’unica soluzione al termine del “Periodo di Sottoscrizione” ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;

- la provvigione di gestione a favore della SGR pari allo 0,90% su base annua, calcolata ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo; la misura mensile della provvigione di gestione è pari a 1/12 dell’aliquota annua sopra riportata. La provvigione di gestione è prelevata mensilmente dalle disponibilità del Fondo stesso il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento.

Nel “Periodo di Sottoscrizione” ed a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del ciclo di investimento del Fondo, la provvigione di gestione è pari allo 0,30% su base annua, calcolata e prelevata secondo le modalità di cui sopra;

- il costo per il calcolo del valore della quota del Fondo, nella misura massima dello 0,028% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità di quest’ultimo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;

- la provvigione di incentivo a favore della SGR pari al 20% del minor valore maturato nell’anno solare (1° gennaio - 31 dicembre di ogni anno) tra:

- l’incremento percentuale del valore della quota del Fondo rispetto al più elevato valore registrato dalla stessa nell’ultimo giorno di valorizzazione degli anni solari precedenti;

- la differenza tra l’incremento percentuale del valore della quota del Fondo e l’incremento percentuale del valore del parametro di riferimento nell’anno solare.

Il valore della quota del Fondo utilizzato ai fini del calcolo della provvigione di incentivo tiene conto anche delle distribuzioni effettuate.

La provvigione è applicata fino alla scadenza del ciclo di investimento del Fondo e viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nell’anno solare ed il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo. Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, si considera il valore della quota del Fondo al lordo della provvigione di incentivo stessa.

La provvigione di incentivo si applica solo se, nell’anno solare:

- il rendimento del Fondo risulti positivo e superiore al rendimento del parametro di riferimento;

- il valore della quota del Fondo risulti superiore al più elevato valore registrato dalla stessa nell’ultimo giorno di valorizzazione degli anni solari precedenti.

Il parametro di riferimento è il “Bloomberg Barclays Euro Treasury Bill + 1,00%”.

Il calcolo della commissione è eseguito ogni giorno di valorizzazione, accantonando un rateo che fa riferimento all’extraperformance maturata rispetto all’ultimo giorno dell’anno solare precedente.

Ogni giorno di valorizzazione, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l’accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo.

La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura di ciascun anno solare.

E' previsto un fee cap al compenso della SGR pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo;

In fase di prima applicazione della provvigione di incentivo, il più elevato valore registrato dalla quota del Fondo sarà quello rilevato nel periodo intercorrente tra la data di apertura del "Periodo di Sottoscrizione" ed il 30 novembre 2017 e la provvigione verrà calcolata con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° dicembre 2017 ed il 31 dicembre 2018.

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,042% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, alla distribuzione dell'ammontare predeterminato, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;
- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;
- i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es.: gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento);
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

Regime fiscale

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Per i redditi che si realizzeranno nel corso del primo semestre 2022, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati sarà pari a 79,8%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del secondo semestre 2020 (88%) e del primo semestre 2021 (71,6%).

Si ricorda che per i redditi realizzati nel corso del secondo semestre 2021, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati è pari a 81,9%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del primo semestre 2020 (75,9%) e del secondo semestre 2020 (88%).

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi

dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

Durata dell'esercizio contabile

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.

La presente Relazione fa riferimento al primo semestre contabile del Fondo chiuso il 30 giugno 2021.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Scenario Macroeconomico

Il periodo di riferimento (1° gennaio 2021 - 30 giugno 2021) ha visto rafforzare i segnali di miglioramento economico. Il primo semestre 2021 è stato caratterizzato da importanti campagne vaccinali anti Covid-19 che, soprattutto nel secondo trimestre e nei Paesi sviluppati, hanno portato ad una rapida crescita nel numero dei soggetti vaccinati e hanno consentito la rimozione di molte restrizioni in precedenza adottate dai governi, innescando così rapide riaperture. Altro elemento caratterizzante del periodo sono state le manovre di stimolo fiscale a sostegno dell'economia.

Più in dettaglio, il primo trimestre 2021 è iniziato in tono positivo per i mercati con l'affermazione negli USA dei Democratici alle elezioni suppletive per i due seggi vacanti al Senato; vittoria che ha di fatto sancito il sostegno delle due Camere al neoeletto presidente Biden.

Il risultato elettorale statunitense ha dato ulteriore sostegno alla prosecuzione della fase di normalizzazione iniziata negli ultimi mesi del 2020. Normalizzazione che si è dimostrata strettamente legata all'andamento dei vaccini. L'attenzione dei mercati finanziari sul numero dei nuovi contagiati ha infatti lasciato spazio al numero dei soggetti vaccinati e agli stimoli fiscali erogati a sostegno dell'economia, secondo l'equazione che quanto prima un Paese è in grado di immunizzare in modo efficace la propria popolazione, tanto prima può rimuovere le misure restrittive, sfruttando così appieno gli stimoli fiscali disponibili.

Secondo queste metriche, gli USA si sono dimostrati il Paese più virtuoso sia in termini di rapidità ed efficacia delle campagne vaccinali sia in termini di stimoli fiscali. L'amministrazione Biden ha infatti lanciato nel primo trimestre 2021 un pacchetto fiscale da quasi 2000 miliardi di dollari.

In Europa, invece, diversi problemi logistici legati ai vaccini non hanno consentito alle autorità la rimozione delle misure restrittive in essere, in attesa dei fondi legati al Recovery Fund.

L'unico Paese che nel primo trimestre 2021 sembra essere riuscito a tenere il passo con gli Stati Uniti è stato la Cina.

Il primo trimestre 2021 ha visto tra i suoi protagonisti anche l'Italia, con il nuovo governo di larghe intese guidato da Mario Draghi, che è risultato capace di ridurre molto il rischio di matrice politica associato al nostro Paese.

Il secondo trimestre 2021 si è aperto con un contesto di riferimento ancora favorevole, ma in buona parte già prezzato dai mercati. Gli USA si sono confermati in consistente recupero grazie alla rapida ed efficace campagna vaccinale e al significativo sostegno dalla politica fiscale. In Eurozona la somministrazione dei vaccini è migliorata e questo ha favorito le aspettative per l'allentamento delle misure restrittive adottate dai vari Paesi e per un recupero macroeconomico. La Cina ha raggiunto nella prima parte del secondo trimestre 2021 il picco della ri-accelerazione e ha iniziato gradualmente a rallentare verso l'obiettivo definito dal governo cinese di crescita di medio termine (almeno 6% annuo).

Le rapide riaperture negli USA hanno determinato veloci ripartenze dei settori interessati, generando però dei colli di bottiglia nelle attività produttive che si sono tradotti in aumenti dei prezzi. Questi colli di bottiglia uniti alla normalizzazione dei prezzi per le materie prime hanno generato un notevole incremento del livello di inflazione negli USA. Tale rialzo è stato giudicato dalla Banca Centrale statunitense (la Federal Reserve, o Fed) come temporaneo, non strutturale e non indicativo di una ripresa economica del tutto consolidata. Ripresa economica che viene valutata dalla Banca Centrale USA attraverso il mercato del lavoro, che è apparso in recupero nel secondo trimestre 2021, ma ancora distante dai livelli pre-pandemia.

La Federal Reserve, pur considerando non del tutto consolidata la ripresa, ha preso atto del miglioramento del quadro macroeconomico e ha quindi effettuato un cambio di intonazione dei propri messaggi, prevedendo due rialzi dei tassi d'interesse nel corso del 2023. Il cambio di passo della Fed era scontato dai mercati e non ha innescato particolare volatilità, ma in prospettiva, il rapporto tra le aspettative sui tassi da parte dei mercati e quelle della Fed rappresenta un tema da monitorare.

In questo contesto, il tasso d'interesse a 2 anni statunitense è rimasto invariato in area 0,15% nel primo trimestre mentre è tornato a salire nei tre mesi successivi, chiudendo il primo semestre 2021 in area 0,25%. Il tasso a 10 anni statunitense si è mosso al rialzo nel primo trimestre, prezzando uno scenario di normalizzazione negli USA, mentre ha ritracciato in parte il movimento nel trimestre successivo, passando da 1,75% ad un intorno di 1,45%, e confermando quindi un appiattimento della curva dei rendimenti USA.

In Europa il percorso di recupero economico è apparso più lento, in attesa che i fondi legati al NGEU (Recovery Fund) possano produrre reali effetti sulla crescita. Il tasso a 2 anni tedesco è leggermente sceso nel primo trimestre 2021 mentre è rimasto invariato in area -0,65% nel trimestre successivo. Il 10 anni è salito nel primo e nel secondo trimestre, chiudendo il primo semestre 2021 in area -0,25%.

Alla luce dei movimenti dei tassi d'interesse, il mercato obbligazionario globale ha registrato sul primo semestre 2021 una perdita in valuta locale del -2,6% (indice JPM Global), che espressa in euro corrisponde al -1,6%. Performance negative anche a livello di principali aree geografiche con la zona Euro che ha registrato il -3,1% (indice JPM Emu), gli Stati Uniti (JPM Usa) che in valuta locale hanno segnato il -2,8% (ma grazie all'effetto valutario hanno visto salire la performance al +0,3% in euro) e i Paesi emergenti (JPM Embi+) che hanno registrato in valuta locale il -3,1% (-0,04% in euro).

Il miglioramento del contesto generale ha sostenuto il mercato azionario globale che sul primo semestre 2021 ha mostrato un rialzo in valuta locale del 14,2% (indice MSCI World) e del 16,6% in euro. Buon andamento anche per il mercato azionario statunitense (MSCI Usa) che ha segnato in valuta locale il +14,6% (+18,3% se espresso in euro), per la zona Euro (MSCI Emu) che ha registrato un guadagno del 15,3% e per l'area dei Paesi emergenti (MSCI Emerging Markets) che ha mostrato un rialzo in valuta locale del 7,9% (10,9% in euro).

Nel mercato dei cambi, l'euro si è indebolito del 3,1% verso il dollaro USA e del 4,1% nei confronti della sterlina inglese mentre si è rafforzato del 4,2% rispetto allo yen e dell'1,3% contro il franco svizzero. La dinamica valutaria ha impattato sulle performance convertite in euro dei mercati esterni all'area Euro.

Commento di gestione

A partire da inizio anno, con la ripartenza del nuovo periodo di protezione, il peso azionario è aumentato nel corso del primo semestre da valori contenuti (5%-10%) fino a raggiungere l'intervallo del 20%-25% nel mese di aprile. Nella parte finale del semestre, per parziale presa di profitto e alla luce dei livelli elevati raggiunti dai mercati azionari, il rischio del portafoglio è stato ridotto e il peso azionario è sceso sotto il 20%.

L'allocazione all'interno della componente azionaria è guidata da strategie che definiscono il peso obiettivo, tipicamente con frequenza mensile, selezionando fra un paniere di indici azionari internazionali, sulla base di analisi quantitative che considerano, a titolo esemplificativo, il rendimento passato dei mercati di riferimento e il livello di volatilità stimato. Nel primo semestre l'esposizione si è concentrata sui principali mercati internazionali, privilegiando in particolare le aree europee e statunitensi.

La duration è rimasta piuttosto stabile su livelli contenuti (prossimi a 1 anno) con i contributi principali derivanti dalle obbligazioni governative italiane a breve termine e governative statunitensi. La duration della componente obbligazionaria "a spread" si è attestata in area 6 mesi, derivante da posizioni su emissioni High Yield e dei Paesi emergenti.

L'investimento nella componente obbligazionaria finalizzata al perseguimento dell'obiettivo di protezione del capitale si è attestato tra il 60% e il 70% del portafoglio ed è stato costituito principalmente da un paniere di titoli di Stato italiani con scadenze entro 12 mesi. La duration di tale componente è rimasta stabile su livelli molto contenuti. Il peso della componente obbligazionaria globale e "a spread" si è attestata nell'intervallo 20%-25% circa, privilegiando emissioni governative globali, corporate High Yield e obbligazioni dei Paesi emergenti.

Le scelte di investimento valutario sono state principalmente legate all'esposizione verso i titoli obbligazionari globali e dei Paesi emergenti denominati in valute diverse dall'euro. Nel complesso l'esposizione è stata modesta, finalizzata in alcune fasi anche alla diversificazione del portafoglio, e ha privilegiato posizioni lunghe su dollaro statunitense, yen e divise emergenti.

Il portafoglio ha investito in future e opzioni, in particolare per ottenere esposizione ai mercati azionari e, in misura minore, in future obbligazionari. Inoltre, sono stati utilizzati strumenti derivati con finalità di copertura, soprattutto opzioni put su indici azionari.

Il Fondo può essere esposto ai rischi collegati all'andamento dei mercati azionari internazionali e dei titoli obbligazionari sia di emittenti sovrani che societari (risultando di conseguenza esposto ai rischi di variazione dei tassi di interesse e del merito di credito degli emittenti), nonché all'esposizione valutaria. Le scelte di gestione, basate su modelli quantitativi che mirano alla protezione del capitale, modulano l'esposizione a tali rischi.

Nel primo semestre del 2021 il rendimento del Fondo è stato positivo, beneficiando in particolare del buon andamento della componente azionaria e di quella obbligazionaria High Yield. Modesto il contributo della componente obbligazionaria rivolta ai Paesi emergenti, mentre hanno sottratto valore in misura modesta le posizioni sui titoli governativi italiani a breve termine e la componente obbligazionaria globale dei Paesi sviluppati.

Il Fondo è caratterizzato dall'utilizzo di modelli dinamici evoluti di protezione del capitale che definiscono il livello massimo di volatilità e/o il peso massimo delle componenti a maggior contenuto di rischio (azioni, obbligazioni a spread). Nel corso dei prossimi mesi, l'utilizzo del budget di rischio verrà modulato coerentemente con l'evoluzione dello scenario economico e della dinamica dei mercati finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione

Non si rilevano eventi significativi successivi alla chiusura della presente relazione di gestione, che possono avere un impatto rilevante sulla situazione patrimoniale e sezione reddituale del Fondo al 30 giugno 2021.

Attività di collocamento delle quote

Si ricorda che il Fondo è stato caratterizzato da un "Periodo di Sottoscrizione" che risulta essere chiuso. Si segnala che i rimborsi del periodo risultano essere pari a euro 97.438.094.

Politica di Distribuzione

Si precisa che, come indicato nel Regolamento del Fondo, la SGR provvede, con periodicità semestrale, alla distribuzione ai partecipanti del Fondo di un ammontare predeterminato pari all'1,00% del valore iniziale della quota.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione delibera di distribuire, alle quote in circolazione alla data di approvazione della presente relazione, l'importo unitario predeterminato pari a euro 0,050. Tale importo rappresenta integralmente, anche ai fini fiscali, una restituzione di capitale.

L'importo complessivo, ottenuto dalla moltiplicazione dell'importo unitario distribuito per le quote in circolazione, è di euro 3.508.423 pagabile a partire dal 11 agosto 2021.

Milano, 29 luglio 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 GIUGNO 2021

La Relazione di gestione relativa al primo semestre contabile del Fondo, redatta in forma semplificata ai fini della distribuzione di importi periodici, si compone di una Situazione patrimoniale, di una Sezione reddituale e di una Nota illustrativa, accompagnati dalla Relazione degli amministratori. La SGR ha facoltà di adottare tale struttura in quanto procederà alla redazione di una relazione completa con riferimento ad un esercizio di dodici mesi, così come previsto dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 febbraio 2021.

I prospetti contabili sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente. In relazione a ciò, i dati della sezione reddituale posti a confronto si riferiscono ad un periodo di dodici mesi e pertanto non sono pienamente comparabili con quelli del periodo corrente.

L'Assemblea degli Azionisti di Eurizon Capital SGR S.p.A. del 16 marzo 2020 ha incaricato EY S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile delle relazioni di gestione dei Fondi comuni d'investimento istituiti dalla SGR per gli esercizi 2021 - 2029.

A partire da marzo 2020, a fronte della diffusione del Covid-19, la SGR si è attivata per fronteggiare la situazione di emergenza in linea con quanto previsto dalle Autorità competenti. In particolare, le misure adottate hanno previsto l'applicazione estesa dello smart working in via continuativa a tutte le strutture aziendali e l'adozione di specifiche misure volte a irrobustire ulteriormente i propri processi, tra le quali la registrazione delle linee telefoniche sui personal computer ed il rafforzamento dei presidi legati al monitoraggio dell'operatività dei patrimoni gestiti. In tal senso, sono stati mantenuti adeguati livelli di controllo relativamente alle attività affidate a State Street Bank GmbH International - Succursale Italia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	273.129.749	84,1	411.340.176	96,8
A1. Titoli di debito	191.536.637	59,0	333.108.620	78,4
A1.1 titoli di Stato	191.536.637	59,0	333.108.620	78,4
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	81.593.112	25,1	78.231.556	18,4
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	4.161.550	1,3	2.387.020	0,6
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	4.161.550	1,3	2.387.020	0,6
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	45.132.187	13,9	6.374.026	1,5
F1. Liquidità disponibile	44.979.515	13,9	48.998.926	11,6
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	40.604.219	12,5	162.327	0,0
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-40.451.547	-12,5	-42.787.227	-10,1
G. ALTRE ATTIVITA'	2.401.219	0,7	4.747.540	1,1
G1. Ratei attivi	-175.426	-0,1	217.416	0,1
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	2.576.645	0,8	4.530.124	1,0
TOTALE ATTIVITA'	324.824.705	100,0	424.848.762	100,0

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2021	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	57.437	5.472
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	273.078	116.674
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	273.078	116.674
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	286.464	417.658
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	253.063	387.861
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	33.401	29.797
N4. Vendite allo scoperto		
TOTALE PASSIVITA'	616.979	539.804
Valore complessivo netto del fondo	324.207.726	424.308.958
Numero delle quote in circolazione	72.782.581,811	94.673.007,657
Valore unitario delle quote	4,454	4,481

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	0,000
Quote rimborsate	21.890.425,846

Milano, 29 luglio 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/06/2021	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	-226.908	349.659
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
A1.3 Proventi su parti di OICR		66.957
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	-563.023	-1.093.835
A2.2 Titoli di capitale		
A2.3 Parti di OICR		-6.076.871
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	69.737	114.737
A3.2 Titoli di capitale		
A3.3 Parti di OICR	-38.444	1.585.922
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-534.490	-10.163.988
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	-1.293.128	-15.217.419
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di OICR		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di OICR		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di OICR		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	5.771.289	-4.673.287
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati	147.800	275.480
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/06/2021	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		-440.617
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		153.017
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati	-35.838	-28.824
E3.2 Risultati non realizzati	16.871	-47.526
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	4.606.994	-19.979.176
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-10	-3
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-28.197	-247.555
Risultato netto della gestione di portafoglio	4.578.787	-20.226.734
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-1.552.471	-4.140.796
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-51.653	-136.428
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-66.504	-175.651
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.713	-7.716
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-2.576	-35.885
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	-1.033.088	-2.673.949
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE		1.252
I2. ALTRI RICAVI	162	5.962
I3. ALTRI ONERI	-28.527	-60.964
Risultato della gestione prima delle imposte	1.842.417	-27.450.909
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE		-15
Utile/perdita dell'esercizio	1.842.417	-27.450.924

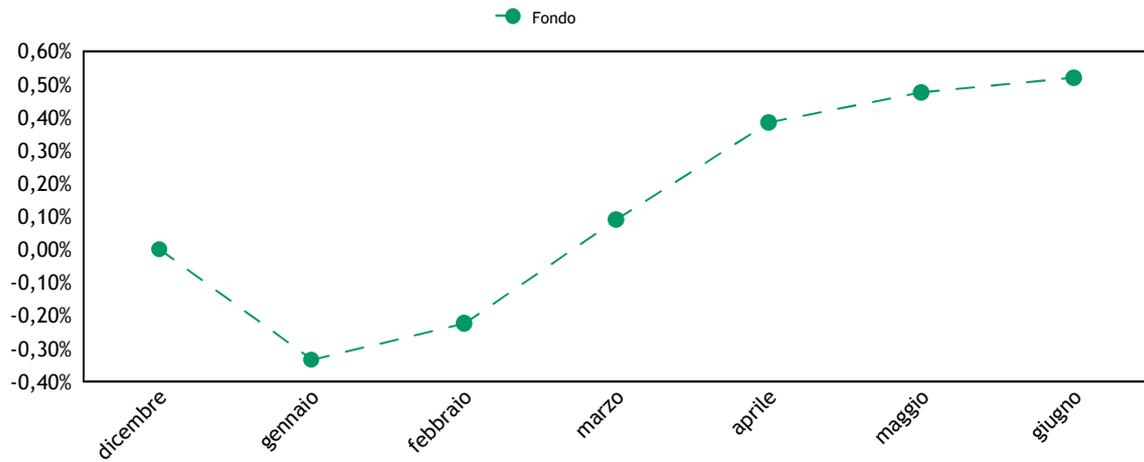
Milano, 29 luglio 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NOTA ILLUSTRATIVA

Andamento del valore della quota

Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, è stata pari a 0,52%.



Principi contabili

Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri, sono di seguito riepilogati.

Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di attribuzione.

Le operazioni di pronti contro termine non modificano il portafoglio titoli, ma vengono registrate a voce propria alla data di conclusione del contratto per un importo pari al prezzo a pronti. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene rilevata per competenza lungo la durata del contratto.

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscono, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "13. Altri Oneri" della Sezione Reddittuale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di

riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;

- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;

- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;

- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;

- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

Elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titolo	Quantità	Controvalore in euro	% su Totale attività
BOTS ZC 12/21	39.100.000	39.220.819	12,1%
BOTS ZC 10/21	35.500.000	35.611.392	11,0%
BOTS ZC 08/21	33.900.000	34.001.041	10,5%
BOTS ZC 11/21	33.800.000	33.881.856	10,4%
BOTS ZC 07/21	33.000.000	33.082.374	10,2%
EPSF EM BD TR-I	212.968	30.526.771	9,4%
EIS-GLOBAL BOND TOTA	57.106	28.864.331	8,9%
EF BOND HY-Z	61.605	17.310.298	5,3%
BOTS ZC 09/21	15.700.000	15.739.156	4,8%
EPS-ABS Q MUL-I	48.304	4.891.711	1,5%
	Totale	273.129.749	84,1%
	Altri strumenti finanziari		
	Totale strumenti finanziari	273.129.749	84,1%

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Con riferimento all'obbligo previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a. del Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si informa che il Fondo non presenta posizioni in essere, relative a operazioni di Prestito titoli, Pronti contro termine, Repurchase transaction e Total return swap, alla data di riferimento della presente relazione e non ha fatto ricorso a tali operazioni nel periodo di riferimento della stessa.

Pertanto non sono rappresentate le informazioni previste alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.